

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le disposizioni che regolano il pagamento del grano requisito nella decorsa stagione, e per sapere se la responsabilità del ritardo nel pagamento delle somme dovute ai requisiti spettò al Ministero che avrebbe emanato irragionevoli ed assurde norme, o ai funzionari che debbono applicarle.

« Per sapere, altresì, se non creda necessario ed opportuno ordinare prontamente il pagamento immediato delle somme dovute a contadini e piccoli proprietari i quali debbono, con il ricavo della loro produzione, non soltanto vivere, ma pagare all'Erario le imposte e le tasse. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sull'inesplicabile ritardo della Magistratura Aretina che lascia languire centinaia di innocenti o supposti colpevoli di reati, ritardando le istruttorie, i processi, ecc. contro i cosiddetti sovversivi;

domanda se il ministro si rende conto che la guerra civile infuria nella Toscana sviluppando la delinquenza perchè questa è sicura della impunità partigiana delle autorità civili, militari e giudiziarie;

e se non senta la responsabilità profonda della continuazione del disordine e della sopraffazione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere a qual punto si trovino gli studi della Direzione generale delle ferrovie di Stato in ordine al memoriale presentato dalla Federazione dei pensionati ferroviari per la perequazione delle vecchie pensioni, colle attuali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« De Capitani d'Arzago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se rispondano a verità le affermazioni del marchese Luigi Solari, pubblicate dalla *Tribuna* del 19 settembre 1921, in ordine ai pretesi torti dello Stato italiano verso Guglielmo Marconi e la sua compagnia, e cioè :

1°) che l'Amministrazione dello Stato avrebbe sempre lungamente sfruttata ma non sempre completamente osservata nei fatti e clausole favorevoli a Marconi, la famosa convenzione che sta per scadere;

2°) che, per quanto la legge e il regolamento sulla radiotelegrafia e le convenzioni stabilite con Marconi prevedessero la possibilità di accordare al senatore Marconi, personalmente, la concessione dell'esercizio di qualche stazione radiotelegrafica in Italia, pure fu a Marconi negata la concessione di una stazione atta a legare l'Italia con la Spagna;

3°) che avendo, durante la guerra, il Marconi, proposto al Sottosegretariato per la propaganda di mettere gratuitamente a disposizione dello Stato una grande stazione per la divulgazione delle notizie italiane all'estero, la proposta del Marconi non fu accolta;

4°) che l'ostilità del Governo italiano verso la Compagnia Marconi è dovuta all'essersi ritenuto necessario attendere, nel fare concessioni, fino all'anno prossimo per dar modo alla Società tedesca « Telefunken » di intervenire direttamente e indirettamente in Italia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se sia vera la notizia che non si voglia più istituire a Messina, sotto pretesto di mancanza di locale adatto, la Direzione Compartimentale dei servizi elettrici, quando l'istituzione di tale Direzione venne formalmente assicurata da ministri. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Stancanelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se è a sua conoscenza che a Prato, perdurando lo sciopero degli operai lanieri, gli agenti della pubblica forza e in modo speciale i militi e graduati dell'arma dei carabinieri con svariate forme di intimidazione (fermi, perquisizioni, traduzioni in caserma, ecc.), tentano fiaccare la compattezza del movimento operaio a vantaggio degli industriali; e, in caso affermativo, quale giudizio dia di questo contegno e quali provvedimenti si appresti a prendere per ristabilire la assoluta neutralità degli organi dello Stato nelle lotte fra capitale e lavoro. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Frontini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle finanze, per sapere come intendano provvedere all'attuale sgoverno amministrativo della maggior parte delle Amministrazioni comunali e provinciali dell'Alta e Media Italia, ed all'anarchia che vige da parecchio tempo nel Paese in materia di imposizioni di tributi locali. Il sottoscritto avverte al-